



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private( <i>IdSua:1550846</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Organization and management of public and private companies
<b>Classe</b>	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private/">http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti">http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	REINA Rocco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza, Economia e Sociologia

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIARELLA	Maria Luisa	IUS/01	RU	1	Base
2.	COLURCIO	Maria	SECS-P/08	PA	.5	Caratterizzante

3.	D'URSO	Alfio	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
4.	MONTESANTI	Lucia	SPS/04	ID	1	Base/Caratterizzante
5.	MORI	Paola	IUS/14	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	NICOSIA	Paolo	IUS/09	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	RANIELI	Melania	IUS/04	RD	1	Caratterizzante
8.	REINA	Rocco	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante
9.	TROJSI	Anna	IUS/07	PO	.5	Caratterizzante
10.	VILLELLA	Aquila	IUS/01	PO	1	Base

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Capellupo Alessandro <a href="mailto:alessandro.capellupo@studenti.unicz.it">alessandro.capellupo@studenti.unicz.it</a> Mungo Elena <a href="mailto:erika.mungo@studenti.unicz.it">erika.mungo@studenti.unicz.it</a>
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Dario Lamanna Debora Marzano Melania Ranieli Rocco Reina Stefania Rotundo Anna Talarico Anna Trojsi Aquila Villella Bruno Zito
<b>Tutor</b>	Cocetta Lucia CRISTOFARO Paolo NICOSIA Maria Luisa CHIARELLA

## Il Corso di Studio in breve

Il corso di Organizzazioni delle Amministrazioni Pubbliche e private è stato progettato per dare risposte alle esigenze presenti nelle amministrazioni sia pubbliche che private, sia manifatturiere che di servizi di tecnici ed esperti abili alla gestione delle procedure organizzative, produttive e di controllo. Così facendo, finisce per collocare sul mercato del lavoro professionalità spendibili all'interno dei processi aziendali, in posizioni di responsabilità e di coordinamento intermedio tra funzioni e attività operative.

Il Corso di laurea triennale in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private affronta, analizza e propone soluzioni operative collegate alla gestione, organizzazione e controllo delle attività aziendali, pubbliche o private che siano. Così studia i principali riferimenti giuridici, nazionali e comunitari, gli aspetti economici, sociali e amministrativi propri delle organizzazioni pubbliche e private, analizzandone azioni e peculiarità. Studia i principali modelli organizzativi e le regole di governo dei sistemi economici nel loro complesso; approfondisce le conoscenze linguistiche, quale prerequisito per poter operare con successo in un'economia globalizzata.





QUADRO A1.a  
RD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il Coordinatore del CDS, organizza le consultazioni in accordo con i colleghi del CDS. Al fine di fornire un parere sul nuovo ordinamento del corso di laurea in Organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private sono stati coinvolti, in veste di rappresentanti delle istituzioni, il Sindaco della Città di Catanzaro, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro; sono stati coinvolti altresì, in veste di rappresentanti del mondo imprenditoriale, il Presidente dell'Associazione Provinciale degli Industriali di Catanzaro, il Presidente dell'Associazione Regionale degli Industriali della Calabria e gli amministratori di alcune imprese di particolare rilevanza nel panorama economico regionale. I soggetti interpellati hanno espresso il loro apprezzamento sulla complessiva organizzazione e struttura dell'ordinamento, ritenuto adeguato alle necessità del territorio, sia per quanto concerne il sistema delle imprese private che per quanto riguarda le aziende a a caratterizzazione pubblica. Al fine poi di verificare costantemente l'attualità del percorso di studi, annualmente vengono progettati e realizzati momenti seminariali e di studio con i principali interlocutori istituzionali segnalati; tale confronto permette l'individuazione di idee e modalità realizzative per il miglioramento del Corso, che vengono successivamente riportate e rielaborate nel gruppo dei docenti del corso, coordinati dal Referente del CdS, annualmente per le implementazioni utili. In particolare, la logica di interdisciplinarietà, che investe l'intero sviluppo dell'ordinamento, è stata ritenuta idonea all'acquisizione di professionalità in linea con le opportunità occupazionali presenti ed emergenti nel sistema economico, produttivo e dei servizi, migliorando le capacità manageriali e l'efficienza del sistema pubblico e privato. Considerata, appunto, l'utilità a scopi professionali del Corso, il Presidente dell'Associazione Provinciale degli Industriali di Catanzaro, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e il Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, hanno dato disponibilità a sostenere e promuovere, mediante la stipula di apposite convenzioni, attività di stage e tirocinio formativo, che potranno fornire agli studenti del nuovo corso di laurea gli strumenti operativi necessari al loro avvenire.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

17/05/2019

Si allega verbale dell'ultima riunione del Comitato d'indirizzo, svoltasi il 6/11/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

### Profilo Generico

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato del Corso di OAPP possiede strumentazioni cognitive e operative utili all'amministrazione, alla gestione ed al controllo delle organizzazioni pubbliche e private. Il profilo professionale in uscita è pertanto quello di un tecnico di livello intermedio, che all'interno delle aziende pubbliche, private e no profit - esprime competenze nell'amministrazione, nella gestione e nel controllo dei sistemi organizzativi. L'approfondimento e lo studio dei profili amministrativi, gestionali e contrattuali delle amministrazioni consente pertanto al Laureato del CdS di inserirsi all'interno delle strutture aziendali ed operare con successo. In maniera coordinata, il Corso pertanto è frutto dell'integrazione di diverse anime disciplinari, quali quella giuridica, quella economicoorganizzativa, quella amministrativo-sociologica, quella delle competenze trasversali, tanto da risultare utile alla comprensione ed alla gestione dei processi interni alle organizzazioni sia pubbliche che private. I Laureati del CdS risultano adeguati a ricoprire posizioni di responsabilità intermedia all'interno degli organigrammi aziendali pubblici e privati, potendo essere inseriti in differenti funzioni sia di line che di staff quali quelle amministrative, di pianificazione e controllo, di studio ed analisi organizzativa.

Così, le competenze generiche collegate al Laureato del CdS, sono:

Competenze linguistiche e comunicative adeguate alla gestione di uffici di front-office, Competenze informatiche e informative, tipiche degli uffici di back-office,

Competenze economiche e amministrative finalizzate all'analisi dei contesti,

Competenze organizzative finalizzata alla comprensione del sistema-azienda,

Comprensione e analisi dei principi normativi tipici dei sistemi imprenditoriali.

Le competenze specifiche, viceversa, si sostanziano in:

Capacità di lettura delle situazioni amministrative in cui si è collocati,

Capacità di problem solving situazionale,

Capacità di analisi di dati ed informazioni per il decision making,

Capacità di micro-progettazione organizzativa,

Capacità di analisi dei processi organizzativi tipici delle aziende PP.&PP..

#### competenze associate alla funzione:

Il Laureato del CdS possiede competenze utili all'implementazione, gestione e coordinamento dei processi organizzativi tipici delle amministrazioni pubbliche e private. A tale scopo, il CdS prevede lo studio e l'approfondimento dei profili amministrativi, gestionali e contrattuali, nonché dei profili relativi alla gestione delle relazioni sindacali proprie delle realtà pubbliche o private. L'inserimento del Laureato nel mercato del lavoro, lo vede adeguato a ricoprire posizioni di responsabilità intermedia nelle diverse funzioni aziendali come l'amministrazione, la pianificazione e il controllo, lo sviluppo organizzativo, la ricerca e lo sviluppo, sia in organizzazioni private, che pubbliche e non profit. Il profilo in uscita, consente inoltre di trovare adeguato riconoscimento anche nella carriera consulenziale e/o professionale con riferimento ai servizi alle imprese e/o alle persone, magari attraverso il completamento del percorso di studi con processi abilitanti a specifiche professioni e/o categorie d'insegnamento, secondo quanto previsto dalle norme di legge al riguardo.

#### sbocchi occupazionali:

Nello specifico e con riferimento alle indicazioni dei codici ISTAT, il CdL forma figure tecniche, quali:

Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive 3.3.1.1.0 - 3.3.1.1.1

Tecnici della produzione manifatturiera 3.1.5.3.0

Tecnici della produzione di servizi 3.1.5.5.0

Economi e tesorieri 3.3.1.2.2

Tecnici dei servizi giudiziari 3.4.6.1.0.

1. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
2. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
4. Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2)
5. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

QUADRO A3.a

R<sup>a</sup>D

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private coloro i quali siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Ai fini dell'ammissione al corso, si richiede altresì -ai sensi dell'art. 6, I comma del D.M. 270/2004 - il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/05/2019

Le modalità e i termini d'immatricolazione al primo anno e di iscrizione ad anni successivi al primo sono indicati nel Manifesto generale degli studi, pubblicato sul sito di Ateneo (inserire link [www.unicz.it](http://www.unicz.it)) e nel Regolamento didattico di Ateneo, disponibile al seguente link

Il corso di laurea in Organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private prevede un numero programmato di immatricolazioni, senza test di ingresso.

Il numero massimo di immatricolazioni programmate è stato fissato a 200 unità per l'Anno Accademico 2019/2020.

Link : <http://web.unicz.it/uploads/2018/07/dr-611-del-9-7-2018-regolamento-didattico-generale-dateneo.pdf>

QUADRO A4.a

R<sup>a</sup>D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso si propone l'obiettivo formativo di assicurare ai laureati conoscenze metodologiche e culturali, in materia giuridica e

gestionale, idonee a formare figure professionali capaci di gestire, anche in ambito comunitario, l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private, anche avuto riguardo alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali. I laureati del Corso dovranno, altresì, saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione europea - oltre l'italiano - ed avere una conoscenza adeguata degli strumenti informatici. Il corso di Laurea triennale in Organizzazione della Amministrazioni Pubbliche e Private, pertanto, si prefigge l'obiettivo di formare laureati che dispongano di una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice giuridica, amministrativa, economico-organizzativa e che siano in grado di agire all'interno delle realtà organizzative di lavoro con autonomia di giudizio e spirito critico per la realizzazione di processi operativi ed aziendali. Obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea, sono lo sviluppo di conoscenze, capacità, competenze utili all'implementazione dei processi operativi delle organizzazioni pubbliche e private.

Per ottenere tali risultati, si ritiene fondamentale una preparazione caratterizzata da un impianto culturale multidisciplinare, e da competenze teorico-applicative, ottenute anche attraverso metodologie e tecniche didattiche idonee. I laureati Inoltre possederanno adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione e dei principali strumenti informativi e telematici. Così facendo, il laureato triennale alla fine del suo percorso, sarà dotato della necessaria padronanza degli strumenti in uso nel mondo delle organizzazioni private e pubbliche, aprendosi al confronto internazionale, anche attraverso gli scambi esteri con gli Atenei dei paesi dell'Unione Europea. A completare il percorso esiste l'obbligo del tirocinio (del valore di n°2 cfu) presso selezionate organizzazioni pubbliche e private, con le quali si sviluppano opportuni processi convenzionali, per l'analisi e la comprensione delle reali dinamiche presenti nelle organizzazioni.


L'attività didattica è articolata annualmente in due semestri e prevede la partecipazione degli studenti a lezioni, seminari, laboratori, ma anche attività formative a carattere pratico.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità. La verifica del profitto per attività di tirocinio e di laboratorio non prevede una votazione ma soltanto una valutazione di superamento (che determina l'acquisizione dei relativi crediti) con esclusione degli stessi dal computo della media dei voti ai fini della determinazione del voto finale di laurea.

Per conseguire la laurea lo studente dovrà conseguire almeno 180 cfu (compresi quelli assegnati alla prova finale) superando le prove di accertamento del profitto (esami e/o idoneità) nelle attività formative previste nel piano di studio. Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario accademico definito dagli Organi competenti, pubblicato sul sito del Corso di Laurea e disponibile presso la segreteria didattica.

Nel calendario accademico sono indicati:

- i periodi di svolgimento delle lezioni,
- le date e le durate delle sessioni di verifica del profitto,
- i periodi delle sessioni delle sedute di laurea.

QUADRO A4.b.1 	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b> <b>Sintesi</b>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Risultati attesi: alla fine del percorso formativo, i laureati avranno acquisito le conoscenze fondamentali trasmesse con approccio interdisciplinare in tema di amministrazione e organizzazione, che permetteranno loro di seguire il dibattito in corso sulle attuali problematiche connesse al processo di modernizzazione della pubblica amministrazione, all'evoluzione delle organizzazioni complesse, alle nuove logiche di pianificazione strategica, al processo di moltiplicazione dei diritti e ai conseguenti costi sociali.</p> <p>- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la conoscenza e la capacità di comprensione saranno conseguite grazie alla frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso e delle esercitazioni che si svolgeranno con l'ausilio dei tutor d'aula.</p>

	- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni; test di autovalutazione in itinere; prove intermedie, esami finali.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>Risultati attesi: i laureati saranno in grado di organizzare e analizzare le fonti di riferimento e interpretarle alla luce delle conoscenze teoriche già acquisite; saranno capaci di applicare le proprie conoscenze per identificare le caratteristiche principali delle problematiche dell'amministrazione e dell'organizzazione e analizzare i casi alla luce degli strumenti offerti dalla letteratura.</p> <p>- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: gli insegnamenti del CdL prestano particolare attenzione agli aspetti applicativi delle discipline trattate (con analisi di casi di studio) per concorrere alla creazione di un profilo professionalizzante. Alcune discipline, come l'informatica e le lingue straniere, prevedono lo svolgimento di attività formative direttamente in laboratorio. Gli studenti saranno, inoltre, avviati alle tecniche di decodificazione dei testi utili al fine della valutazione dei risultati all'interno di amministrazioni e organizzazioni.</p> <p>- Verifica: valutazione degli elaborati consegnati ai docenti, esercitazioni pratiche e laboratori tematici; prove intermedie, esami finali.</p>

**QUADRO A4.b.2**      **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

- Risultati attesi: alla fine del percorso formativo, i laureati avranno acquisito le conoscenze fondamentali trasmesse con approccio in dell'amministrazione e dell'organizzazione, che permetteranno loro di seguire il dibattito in corso sulle attuali problematiche connesse al processo di amministrazione, all'evoluzione delle organizzazioni complesse, alle nuove logiche di pianificazione strategica, al processo di multipli costi sociali.

I risultati di apprendimento attesi tengono conto delle diverse discipline presenti all'interno del percorso formativo, raggruppate in differenziate dal corso di studio, in coerenza con gli obiettivi comuni che li realizzano e le competenze richieste dalla domanda di formazione. Per il CdS sono:

- Area Giuridica (A)
- Area Politico-sociologica (B)
- Area Economico-aziendale (C)
- Area Linguistica (D)

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la conoscenza e la capacità di comprensione saranno conseguite grazie alla frequenza del corso e delle esercitazioni che si svolgeranno, come modalità didattica integrativa.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni; test di autovalutazione in itinere; prove intermedie, esami finali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Risultati attesi: i laureati saranno in grado di organizzare e analizzare le fonti di riferimento e interpretarle alla luce delle conoscenze acquisite; saranno capaci di applicare le proprie conoscenze per identificare le caratteristiche principali delle problematiche dell'amministrazione e dell'organizzazione e analizzare i casi alla luce degli strumenti offerti dalla letteratura.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: gli insegnamenti del CdL prestano particolare attenzione agli aspetti applicativi delle discipline trattate (con analisi di casi di studio) per concorrere alla creazione di un profilo professionalizzante. Alcune discipline, come l'informatica e le lingue straniere, prevedono lo svolgimento di attività formative direttamente in laboratorio. Gli studenti saranno, inoltre, avviati alle tecniche di comprensione e decodificazione dei testi utili al fine della valutazione dei risultati all'interno di amministrazioni e organizzazioni.

Tali figure, richiedono le seguenti capacità: autosufficienza, lavoro in gruppo, capacità di ruolo e di saper assumere definite responsabilità.



originalità nei processi ai quali si prende parte; così, si è ritenuto utile progettare la figura professionale in uscita dalla laurea triennale mercato del lavoro, contraddistinto da processi di inserimento lavorativo di tipo graduale e flessibile e con le specificità tipiche del cor

Le informazioni sulle attività formative sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link (è sufficiente cliccare sull'anno c interessati). Inserire link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private/piani-di-studi-organizzazione-dell>

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **A) Area Giuridica**

### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente, attraverso lo studio delle linee fondamentali del diritto, apprende gli elementi costitutivi della cultura giuridica nazionale e la lettura dei testi giuridici in rapporto ai diversificati contesti di impiego; così facendo acquisisce quel bagaglio giuridico utile a svolgere responsabilità di ruolo all'interno delle organizzazioni più disparate, istituzioni, pubbliche amministrazioni, imprese private, organizzazioni che permettono di sviluppare capacità autonome di aggiornamento in relazione alla specifica situazione lavorativa.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Una volta laureati, chi ha frequentato il corso di organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private, avendo acquisito metodologie generali, in coerenza con le situazioni di contesto, hanno, in particolare, capacità di ricercare e utilizzare fonti (fonti normative, prassi in rete), oltre che di analizzare in modo critico i testi, i dati, le informazioni elaborate. In tal modo, i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze fuori degli ambiti di rigorosa competenza.

L'Area comprende i S.S.D. IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/14 (Diritto privato, Istituzioni di Diritto Pubblico, Diritto dell'Unione Europea, Diritto commerciale, Diritto Tributario e altre ALS).

Le informazioni sulle attività formative sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link (è sufficiente cliccare sull'anno di interesse). Inserire link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private/piani-di-studi-organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private>

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PRIVATO I [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

## **B) Area Politico-sociologica**

### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente attraverso lo studio di tali discipline acquisisce la capacità di comprensione e di analisi critica dei principali fenomeni politici e sociali, l'impiego di strumenti metodologici capaci di stimolare ulteriori capacità di elaborazione. Tali approfondimenti renderanno possibile la comprensione dei fenomeni istituzionali e organizzativi pubblici, privati e no-profit, tipici delle società contemporanee.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite consentiranno ai laureati del CdS di utilizzare le informazioni e i dati in possesso per l'interpretazione dei problemi, individuare e gestire le problematiche scaturenti in maniera adeguata. Lo studio individuale sollecitato dalle attività didattiche, permetterà il monitoraggio delle capacità applicative delle conoscenze rivolte alla soluzione di questioni di carattere politico e sociale.

L'Area comprende i S.S.D. SPS/O1, SPS/04, SPS/07 (Filosofia Politica, Scienza Politica, Sociologia Generale).

Le informazioni sulle attività formative sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link (è sufficiente cliccare sull'anno di interesse). Inserire link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private/piani-di-studi-organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private>

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

## C) Area Economico-aziendale

### Conoscenza e comprensione

Lo studio delle discipline economiche aziendali, permette allo studente di Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private (a) ai metodi e ai modelli teorici di base impiegati per analizzare le modalità di organizzazione dei fattori di produzione e di allocazione di risorse (da una prospettiva micro e macro -economica; b) le conoscenze specifiche in relazione alla gestione delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e gli strumenti di analisi organizzativa. Pertanto, sulla base delle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di descrivere il funzionamento dei sistemi economici nel loro grado di relazione coerente con i rispettivi contesti e ambienti di riferimento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, lo studente sarà in grado di: a) utilizzare le metodologie dell'analisi economica, e i modelli teorici di base di funzionamento delle organizzazioni pubbliche, private e no profit; b) utilizzare tecniche e strumenti connessi alle dinamiche gestionali e competenze atte a risolvere problemi di carattere strutturale e contingente mediante l'applicazione ragionata di modelli teorici appresi. Le metodologie didattiche attive fornisce competenze relative all'analisi e alla gestione delle organizzazioni nelle differenti fasi tipiche del ciclo di vita delle organizzazioni, sia per quelle private che pubbliche e no-profit.

L'Area comprende i S.S.D. SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/10 (Economia Politica, Economia e Gestione delle Imprese, Organizzazione delle Imprese). Le informazioni sulle attività formative sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link (è sufficiente cliccare sull'anno di interesse). Inserire link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private/piani-di-studi-organizzazione-delle-impres>

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

## D) Area Linguistica

### Conoscenza e comprensione

La conoscenza delle lingue rappresenta un requisito essenziale del laureato in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private. La conoscenza della Lingua Inglese e Francese, lo studente acquisirà infatti, insieme con le conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali generali, la teoria e le discipline tipiche del management e del business.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, lo studente avrà le conoscenze di base per la comprensione e redazione di semplici testi di ordine pubblico e per sostenere conversazioni nelle lingue previste.

L'Area comprende i S.S.D. L-LIN/04, L-LIN/12 (Lingua Francese, Lingua Inglese).

Le informazioni sulle attività formative sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link (è sufficiente cliccare sull'anno di interesse). Inserire link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private/piani-di-studi-organizzazione-delle-impres>

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

QUADRO A4.c RAD	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Risultati attesi: i laureati saranno in grado di interpretare le fonti utilizzate e trarre le conclusioni in base alle conoscenze specifiche tipiche del proprio campo di studi e al bagaglio culturale individuale; svilupperanno un'adeguata capacità critica e matureranno una piena consapevolezza dei problemi e degli strumenti utili alla loro soluzione, che permetteranno loro di confrontare le teorie e i modelli.</li><li>- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: in alcuni corsi, gli allievi dovranno predisporre brevi saggi (individuali o in gruppo) nei quali dovranno dimostrare di saper organizzare la giurisprudenza in base all'analisi che intendono svolgere, interpretare la soluzione, anche in rapporto a casi analoghi, trarre conclusioni generali indicando possibili sviluppi.</li><li>- Verifica: valutazione degli elaborati, prove intermedie, esami finali.</li></ul>
<b>Abilità comunicative</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Risultati attesi: i laureati saranno in grado di esporre, sia oralmente che per iscritto, le caratteristiche fondamentali di una teoria, avvalendosi del linguaggio tecnico proprio delle scienze giuridiche, amministrative e manageriali. Le abilità comunicative saranno sviluppate anche con riferimento all'innovazione tecnologica e all'uso degli strumenti multimediali, al fine di incentivare l'utilizzo di strumenti informatici avanzati per la comunicazione, concordemente alle nuove logiche di trasparenza e comunicazione delle amministrazioni pubbliche e alle connesse esigenze di abbattimento del digital divide.</li><li>- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: i diversi insegnamenti del corso (e i laboratori tematici) privilegiano l'aspetto dialettico degli incontri, al fine di stimolare la capacità individuale di trasmettere informazioni e comunicare idee. In alcuni casi, sono previste attività (sia individuali che di gruppo) nelle quali gli studenti dovranno applicare le nozioni apprese e i risultati dell'analisi di casi di studio. Questa attività mira allo sviluppo di abilità organizzative (lavoro di gruppo) secondo un approccio professionale al lavoro, nonché all'acquisizione di competenze comunicative adeguate per sostenere le argomentazioni a supporto delle diverse tesi.</li><li>- Verifica: presentazione e discussione in aula degli elaborati scritti, esercitazioni di laboratorio, dibattito sui temi affrontati a livello seminariale con gli esperti esterni; prove intermedie e prove finali.</li></ul>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Risultati attesi: i laureati del corso, che alla fine del percorso formativo triennale intendono proseguire gli studi, avranno acquisito conoscenze e competenze adeguate per intraprendere corsi di master di primo livello o corsi di laurea magistrale, sia in Italia che all'estero, nelle discipline giuridico-aziendali. Alla fine del percorso formativo triennale, i laureati saranno in possesso di un'adeguata consapevolezza della dimensione partecipativa dell'attività amministrativa, sapranno lavorare in gruppo e in rete, realizzare collaborazioni e promuovere sinergie; saranno in grado di impostare i problemi legati alla gestione delle risorse umane ed economiche e di avvalersi degli strumenti di valutazione; avranno sviluppato la capacità di combinare teoria e pratica nell'analisi</li></ul>

dei problemi ma, soprattutto, di apprezzare il valore dell'apprendimento autonomo.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: l'insieme di tutte le modalità e gli strumenti didattici precedentemente indicate con riferimento agli altri descrittori, che nell'insieme dovranno garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti e specifici.
- Verifica: valutazione di saggi o elaborati scritti, prove intermedie, esami finali e prova finale a conclusione del percorso formativo.

QUADRO A5.a  
RAD

### Caratteristiche della prova finale

Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. La prova finale consiste in un elaborato, la cui consistenza sia media tra le 50/60 pagine e che consista in:

- a) l'illustrazione di un saggio;
- b) l'illustrazione di un caso pratico;
- c) l'illustrazione di una sentenza;
- d) l'illustrazione di un istituto giuridico;
- e) una ricerca bibliografica ragionata;
- f) una ricerca giurisprudenziale ragionata.

QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

29/05/2019

La prova finale consiste nella presentazione e discussione, da parte dello studente, di una tesi (elaborato scritto) che sia frutto dell'approfondimento metodologico, anche in chiave interdisciplinare, connesso ai campi delle conoscenze apprese durante il percorso di studio e viene svolta nell'ottica di una marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento. Lo studente è affiancato e seguito da un docente titolare di un insegnamento compreso nel piano di studi. Nella discussione dell'elaborato scritto il candidato deve dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di adeguati programmi informatici. L'obiettivo perseguito dalla prova finale si caratterizza per la specificità dell'argomento proposto ed il lavoro dovrà essere svolto con un significativo grado di autonomia da parte dello studente; per il relatore, l'elaborato di tesi rappresenta una prova che gli consenta di valutare la maturità del laureando in termini di capacità di proporre una riflessione critica, di lavorare in autonomia, di reperire il relativo materiale, la sua capacità di sintesi e di scrittura. Il contenuto della prova finale, oltre che di carattere teorico-concettuale, può avere contenuto pratico-applicativo e può essere avere ad oggetto la relazione sull'esperienza formativa maturata durante il percorso di studi ( tirocinio, stage).

Lo studente dovrà aver concluso gli esami di profitto almeno sette giorni prima della seduta di laurea ed inoltrare la domanda per sostenere l'esame finale almeno ventuno giorni prima della stessa seduta. Ulteriori informazioni circa le norme e la modulistica riguardanti la prova finale sono disponibili sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

<http://web.unicz.it/uploads/2017/04/12-13-documenti-e-norme-per-essere-ammessi-alla-seduta-di-laurea-2016-2017-apr-17.doc>.

Le date delle sedute di laurea e le relative commissioni sono reperibili sul sito di Dipartimento

<http://www.diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2019/03/Calendario-Lauree-2019.pdf> .

La tesi deve essere richiesta almeno tre mesi prima della laurea. Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dal piano didattico.

La prova finale si svolge con la discussione dell'elaborato scritto da parte del candidato dinanzi ad una Commissione giudicatrice composta, secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo, da un numero minimo di sette docenti, interni o esterni. La valutazione finale tiene conto dell'intera carriera universitaria dello studente, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante. Tale valutazione è espressa in centodecimali; ai fini del conseguimento della laurea è necessario acquisire il punteggio minimo di 66/110.

Il superamento dell'esame finale e l'assegnazione del punteggio è oggetto di valutazione collegiale da parte della Commissione che giudica insindacabilmente e, all'unanimità, può attribuire al candidato, oltre al massimo dei voti, la lode e la menzione accademica. La redazione dell'elaborato finale ha un valore pari a 6 CFU.

L'elaborato finale potrà essere redatto anche in una lingua dell'Unione europea, previa autorizzazione da parte del relatore; in tal caso è richiesta una sintesi dell'elaborato in lingua italiana. Nell'ottica di favorire l'internazionalizzazione della didattica è stata introdotta la possibilità di svolgere l'attività di ricerca per la tesi di laurea anche all'estero presso un Ateneo o un ente di ricerca straniero, un organismo europeo o internazionale, selezionato in accordo con il relatore e approvato dal Consiglio del Corso di Studi, avvalendosi di un contributo finanziario a copertura dei costi di viaggio e di soggiorno.

Si è provveduto a ridefinire e regolamentare l'articolazione dei punteggi e la loro attribuzione. Più precisamente, i candidati con voto di partenza non superiore a 92 possono ottenere un massimo di 6 punti; i candidati con voto di partenza ricompreso tra 93 e 101 possono ottenere un massimo di 7 punti; i candidati con voto di partenza 102 possono ottenere sino ad un massimo di 8 punti. Inoltre, sono stati inseriti bonus di punteggi volti a premiare gli studenti in corso (bonus pari a 1 punto) e gli studenti che hanno preso parte a progetti Erasmus. In questa ultima ipotesi il bonus è pari a 1 punto se il candidato ha sostenuto all'estero un numero di esami pari o inferiore a due; il bonus è pari a 2 punti se il candidato ha sostenuto all'estero un numero di esami pari o superiore a tre. Infine, ai candidati che hanno effettuato un'esperienza di Erasmus Traineeship è accordato un bonus pari a 1 punto. In ogni caso, i bonus devono essere aggiunti alla valutazione finale e non conteggiati sul voto di partenza del candidato.

Link :

<http://web.unicz.it/uploads/2017/04/12-13-documenti-e-norme-per-essere-ammessi-alla-seduta-di-laurea-2016-2017-apr-17.doc>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/regolamenti/>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.diges.unicz.it/web/calendario-lezioni-triennale/#1547811452783-03679993-cbdc>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.diges.unicz.it/web/calendario-esami-triennale/#1549279559596-94bd64e8-1ef7>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.diges.unicz.it/web/calendario-lauree/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' A LIBERA SCELTA (I ANNO) <a href="#">link</a>			6	36	

Anno di

2.	IUS/01	corso 1	DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	VILLELLA AQUILA	PO	12	72
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	CHIARELLA MARIA LUISA	RU	12	72
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	NICOSIA PAOLO	RU	12	60
5.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	LOLLO ANDREA	RD	12	12
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ECONOMIA <a href="#">link</a>	DI RUGGIERO ANTONIO		8	36
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ECONOMIA <a href="#">link</a>	MIGALI GIUSEPPE	PA	8	12
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	LUPIA CRISTINA		8	48
9.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	GARDINI EMILIO		12	72

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://web.unicz.it/it/page/planning-aule-giurisprudenza-economia-scienze-sociali>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/laboratori-di-informatica>

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibliogiuri.unicz.it:81/default.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)



17/05/2019

Il CdS svolge, in collaborazione con le strutture centrali di Ateneo, con gli altri corsi di laurea afferenti al medesimo Dipartimento, e con soggetti esterni, attività di tutorato in ingresso.

Al fine di migliorare la qualità dell'orientamento in considerazione delle specificità dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia si è altresì formalizzata la composizione di una apposita Commissione deputata a monitorare, gestire e organizzare tutte le attività inerenti all'orientamento.

L'orientamento in ingresso è garantito, in primo luogo, attraverso l'organizzazione di incontri con gli studenti frequentanti gli ultimi anni degli istituti di istruzione superiore. Tali incontri, calendarizzati sia in sede che presso i medesimi istituti, hanno la finalità di informare gli studenti sul percorso formativo, gli sbocchi professionali, nonché, il funzionamento e l'organizzazione del Corsi di Studio afferenti al Dipartimento e, più in generale, dell'Ateneo. In occasione di tali incontri i docenti del CdS offrono altresì agli studenti una breve simulazione di lezione.

Nell'anno in corso, le attività di orientamento, soprattutto quelle in ingresso (ma non solo), hanno ricevuto un'importante impulso derivante dal conseguimento di un Progetto nazionale inter-ateneo dedicato proprio al tema dell'orientamento e del tutorato (POT). I fondi ottenuti verranno impiegati per l'attuazione di progetti funzionali al potenziamento dell'orientamento in tutte le sue declinazioni.

Ulteriori informazioni sono disponibili ai seguenti link:

<https://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

Link inserito: <http://www.diges.unicz.it/web/orientamento-e-tutorato/>

15/04/2015

L'orientamento in itinere è impostato in raccordo con il sistema di orientamento di ateneo, anche tramite l'organizzazione di seminari sulla metodologia e gestione dei percorsi di studio.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

17/05/2019

Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Placement. - Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con la Fondazione UMG per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per l'approvazione del Training Agreement; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana. - Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Impresa ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio, competenti per l'approvazione del Training Agreement e per il successivo riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero; facilitazione nella ricerca dell'Impresa ospitante mediante la pubblicazione on line della lista di Imprese disponibili; supporto informativo

individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di un contributo forfetario una tantum per le spese di viaggio. Presso l'Ateneo è attivo l'Ufficio Relazioni Internazionali per l'assistenza allo studio e lo svolgimento di periodi di formazione all'estero degli studenti del CdS, anche grazie alle opportunità finanziarie e di servizi, offerte dagli uffici degli organismi internazionali e europei preposti allo scopo.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

- Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Studio.
- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.
- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Università ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di una borsa di studio mensile, integrativa della borsa di studio comunitaria, per le spese di vitto e alloggio e di un rimborso forfetario per le spese di viaggio.
- Supporto ai docenti incoming e outgoing mediante informazioni sulle sedi partner e assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria per la mobilità e massima diffusione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo e comunicazione individuale via e-mail.

Sempre l'Ufficio Relazioni Internazionali, è quello specificamente dedicato alla mobilità internazionale di docenti e studenti, con la predisposizione di programmi ERASMUS, per la frequenza di periodi di studio all'estero, oltre che di placement c/o realtà produttive, capaci di far sperimentare momenti formativi e professionalizzanti all'estero per i partecipanti al CdS.

In allegato: Elenco Accordi bilaterali, Programma LLP Erasmus, attivi per l'a.a. 2019-2020 Link inserito:

<http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	convenzione	Titolo
1	Francia	Universite De Montpellier	270661-EPP-1-2016-1-FR-EPPKA3-ECHE	16/01/2017	solo italiano
2	Francia	Universite De Picardie Jules Verne	28127-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	10/04/2014	solo italiano
3	Francia	Universite De Toulon	28184-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	15/03/2018	solo italiano
4	Francia	Universite Du Maine	27920-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	27/02/2014	solo italiano
5	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	28449-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	04/10/2016	solo italiano
6	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	04/03/2014	solo italiano
7	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla li	69584-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	07/03/2018	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	67307-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	22/06/2017	solo italiano
9	Portogallo	Universidade Catolica Portuguesa	29184-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
10	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano
11	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	21/03/2018	solo italiano
12	Serbia	University of Nis		23/10/2018	solo italiano
13	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	28672-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/03/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/02/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/02/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/02/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/07/2018	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/09/2017	solo italiano
20	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/02/2014	solo italiano

solo

## QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

Le informazioni sono disponibili al seguente link

13/06/2019

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/opportunita-lavoro>

## QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

## Job Day

30/05/2019

In partnership con la CCAA di Catanzaro e le principali organizzazioni datoriali - Confcommercio, Confesercenti, Confindustria - una giornata all'anno, nel mese di maggio, viene organizzata una giornata di orientamento per gli studenti dei CdS del DiGES, finalizzata ad aprire spazi di confronto e di relazione con gli imprenditori; tali momenti di incontro domanda-offerta permetteranno quindi agli studenti di acquisire conoscenze spendibili sul mercato del lavoro.

## Best Learning Experience Program

Programma che con cadenza annuale - nel mese di dicembre - permette ai corsisti del CdS di incontrare i principali testimonial del sistema produttivo locale, sia appartenenti al mondo pubblico e privato. Tale programma - in partnership con Confindustria Catanzaro - consente di premiare coloro i quali si sono distinti per le proficue attività collaborative con l'Università, proprio perché capaci di sostenere l'apprendimento diretto degli studenti del CdS attraverso momenti di testimonianza e di formazione in aula e non solo. Sono stati premiati nelle precedenti edizioni i Sigg.ri: Giovanni Colosimo, Paolo Abramo, Pippo Callipo, Franca Previti De Pace.

## QUADRO B6

## Opinioni studenti

18/09/2019

Link inserito: <http://pqa.unicz.it/ava/qa-didattica/rel-opinioni-e-dati-statistici/opinioni-studenti/>

## QUADRO B7

## Opinioni dei laureati

04/09/2019

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2019&annooccupazione=2018&codici>





## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati statistici sono desumibili dalla Scheda degli indicatori annuali forniti dall'ANVUR (allegata in pdf) e dall'indagine Almalaurea sul Profilo dei Laureati scaricabile dal Link sottostante. 06/09/2019

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70125&facolta=tutti&gruppo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

04/09/2019

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2019&annooccupazione=2018&codici>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo acquisisce le informazioni relative alle organizzazioni ospitanti afferenti alla rete formativa richiedendo, al termine di ciascun periodo di tirocinio, una relazione da parte del tutor aziendale. 24/09/2019

Nell'anno accademico 2018/2019, sono state raccolte relazioni conclusive per tutti i tirocini curriculari svolti dagli iscritti ai corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Le relazioni sono di natura qualitativa e, unitamente alla relazione del tutor accademico (anch'essa indispensabile per il completamento del tirocinio curriculare) consentono di valutare il gradimento dell'offerta formativa da parte delle organizzazioni ospitanti nonché di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.

L'analisi delle informazioni ad oggi raccolte consente di evidenziare un buon livello generalizzato di soddisfazione da parte delle organizzazioni ospitanti ed un soddisfacente livello delle competenze acquisite dai formandi durante il tirocinio.

Dal mese di settembre 2019, è stato introdotto, per la valutazione dei tirocini nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, un questionario di rilevazione delle opinioni di enti e imprese (cfr. Allegato) finalizzato alla rilevazione delle competenze trasversali e tecnico-professionali degli iscritti ai corsi di studio del Dipartimento che svolgono un tirocinio curriculare con un progetto formativo. Il questionario, da inviare alle organizzazioni ospitanti tramite posta elettronica, si pone l'obiettivo di rilevare eventuali gap tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le competenze erogate dal corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/05/2019

Organi, funzioni e flussi comunicativi del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo sono presenti nel PDF allegato.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2019

Il Corso do laureain OAPP è coordinato da un professore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, a sua volta diretto da un professore ordinario. La gestione del corso e delle connesse attività didattiche è affidata, per le rispettive competenze, al Consiglio del CdS e al Consiglio di Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento ha un rapporto diretto con ciascun Coordinatore dei corsi di studio e interagisce con gli organi competenti dell'Ateneo.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/05/2018

Il Gruppo di gestione AQ verifica l'efficienza organizzativa del CdS e delle sue strutture didattiche; redige entro i tempi richiesti la Scheda di Monitoraggio annuale, avendo cura di verificare l'efficacia della gestione del Corso, di valutare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e di trovare correttivi per aumentare l'efficacia della formazione erogata.

In accordo alle Linee guida ANVUR, le aree esplorate sono: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS; l'esperienza dello studente; l'accompagnamento al mondo del lavoro.

I punti principali considerati sono: attrattività del CdS; esiti didattici; laureabilità; punti di forza e punti di debolezza.

Il Gruppo si avvale dei dati relativi all'opinione degli studenti circa informazioni sul CdS, materiale didattico, programmi, ripartizione insegnamenti, qualità e quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti, assistenza tutoriale agli studenti.

Il Gruppo verifica il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni degli organi collegiali.

Il Gruppo procede ad autovalutazioni periodiche del funzionamento del CdS, in collaborazione con il Presidio di Qualità (compiti, funzioni, composizione ed attività del Presidio possono essere consultati all'indirizzo <http://web.unicz.it/it/page/presidio-di-qualita>).

Il gruppo aggiorna la SUA CdS; nel predisporre la stessa, procede ad audizioni con i portatori di interesse, a verificare puntualmente l'appropriatezza dei programmi e la loro conformità con i risultati attesi, nonché la coerenza con le richieste degli studenti del calendario delle lezioni e degli esami; identifica le difformità e predisporre le azioni correttive, segnalando al contempo le criticità al Presidio di Qualità.

La SUA verrà successivamente inviata al Consiglio di Dipartimento, per l'approvazione ed il successivo invio al Presidio di Qualità.

Il Gruppo offre la collaborazione al Presidio per le verifiche ispettive ed eventuali audit.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Organization and management of public and private companies
<b>Classe</b> RD	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private/">http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/organizzazione-delle-amministrazioni-pubbliche-e-private/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti">http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	REINA Rocco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza, Economia e Sociologia

## Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento  
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIARELLA	Maria Luisa	IUS/01	RU	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO I 1. ECONOMIA E GESTIONE

2.	COLURCIO	Maria	SECS-P/08	PA	.5	Caratterizzante	DELLE IMPRESE 2. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
3.	D'URSO	Alfio	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
4.	MONTESANTI	Lucia	SPS/04	ID	1	Base/Caratterizzante	1. SCIENZA POLITICA
5.	MORI	Paola	IUS/14	PO	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
6.	NICOSIA	Paolo	IUS/09	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
7.	RANIELI	Melania	IUS/04	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE 2. DIRITTO COMMERCIALE
8.	REINA	Rocco	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
9.	TROJSI	Anna	IUS/07	PO	.5	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO
10.	VILLELLA	Aquila	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO I

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Capellupo	Alessandro	alessandro.capellupo@studenti.unicz.it	
Mungo	Elena	erika.mungo@studenti.unicz.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Lamanna	Dario
Marzano	Debora

Ranieli	Melania
Reina	Rocco
Rotundo	Stefania
Talarico	Anna
Trojsi	Anna
Villella	Aquila
Zito	Bruno

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CRISTOFARO	Cocetta Lucia		
NICOSIA	Paolo		
CHIARELLA	Maria Luisa		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 200

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti posti di studio personalizzati

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: - CATANZARO**

Data di inizio dell'attività didattica	01/11/2019
Studenti previsti	200

---

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	7800^GEN^079023
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Modifiche SSD negli Ordinamenti Didattici

Omissis

Attivazione di SSD deliberati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali il 20 gennaio 2013:

- IUS/10 Diritto Amministrativo;
- IUS/13 Diritto Internazionale;
- SECS-P02 Politica Economica;
- SPS/07 Sociologia Generale;
- SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici;

relativi all'Ordinamento Didattico del CdL in Organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private, Classe L-18.

Omissis

Il Nucleo, alla luce della normativa vigente, D.M. 17 del 2010, All. B punto 3, che recita testualmente: per ciascun corso di studio deve essere assicurata la copertura teorica dei settori scientifico-disciplinari da attivare relativi alle attività formative di base e

caratterizzanti (così come individuati nei decreti relativi alle classi di laurea e laurea magistrale), in percentuale almeno pari al 60%, per i corsi di laurea e per i corsi di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico. Tale percentuale viene incrementata al 70% a decorrere dall'a.a. 2013/2014, approva le suddette integrazioni dei SSD Agli Ordinamenti Didattici e la proposta del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche di integrazione dei CFU.  
Il Nucleo Approva All'Unanimità.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione comunica che il Presidio di Qualità ha inviato le SUA-CdS dei Corsi di Laurea che saranno attivati nell'Offerta Formativa 2017/2018 per l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione in vista della scadenza ministeriale del 16 giugno e considerato che l'Offerta Formativa dovrà essere approvata dal CdA nella seduta del 6 giugno p.v..

Ai fini dell'accREDITamento dei Corsi, si ricorda che l'Ateneo ha già avuto la conferma da parte del Ministero sulla base del possesso dei requisiti di docenza dell'a.a. 2016/17 purché si forniscano le informazioni richieste nelle sezioni Qualità e Amministrazione delle SUA-CdS entro il 16 giugno 2017 (vedi nota ministeriale n. 5227 del 23 febbraio 2017 allegata). Pertanto, non sarà necessario attendere il DM di conferma dell'accREDITamento ma si dovrà unicamente provvedere a fornire le suddette informazioni.

Il Ministero effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di accREDITamento successivamente, entro il mese di febbraio 2018. Da tale verifica dipenderà l'accREDITamento dell'Offerta Formativa 2018/2019.

Il Nucleo, considerata la verifica effettuata dal Presidio di Qualità, prende atto dell'Offerta Formativa A.A. 2017/2018 e trasmette questa parte di verbale agli Organi Collegiali per gli adempimenti di competenza.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	C51901004	<b>ATTIVITA' A LIBERA SCELTA (I ANNO)</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		36
2	2018	C51900893	<b>ATTIVITÀ A LIBERA SCELTA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		36
3	2018	C51900894	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		72
4	2017	C51900497	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Alfio D'URSO <i>Professore Associato non confermato</i>	IUS/04	12
5	2017	C51900497	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Melania RANIELI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/04	36
6	2018	C51900895	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Melania RANIELI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/04	48
7	2018	C51900896	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Anna TROJSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
8	2018	C51900897	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Paola MORI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/14	48
					<b>Docente di riferimento</b>		

9	2019	C51901006	<b>DIRITTO PRIVATO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Maria Luisa CHIARELLA <i>Ricercatore confermato</i> <b>Docente di riferimento</b>	IUS/01	72
10	2019	C51901005	<b>DIRITTO PRIVATO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Aquila VILLELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	72
11	2018	C51900898	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente non specificato		60
12	2017	C51900498	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Michele MAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como</i>	IUS/12	60
13	2017	C51900499	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria COLURCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48
14	2018	C51900899	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria COLURCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48
15	2018	C51900900	<b>FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente non specificato		72
16	2017	C51900500	<b>FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	Jessica MAZZUCA		12
17	2017	C51900500	<b>FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	Alberto SCERBO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	12
18	2017	C51900500	<b>FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	Ivan VALIA		48
19	2019	C51901007	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Paolo NICOSIA	IUS/09	60

		<i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
20 2019	C51901007	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Andrea LOLLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/08	12
21 2019	C51901008	<b>ISTITUZIONI DI ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Antonio DI RUGGIERO		36
22 2019	C51901008	<b>ISTITUZIONI DI ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giuseppe MIGALI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	12
23 2018	C51900901	<b>LINGUA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Fernanda TASSONI		48
24 2019	C51901009	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Cristina LUPIA		48
25 2018	C51900902	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	<b>Docente di riferimento</b> Rocco REINA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	30
26 2018	C51900902	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Concetta Lucia CRISTOFARO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	18
27 2018	C51900904	<b>SCIENZA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Lucia MONTESANTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/04	72
28 2019	C51901010	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Emilio GARDINI		72
29 2017	C51900503	<b>STAGE E TIROCINI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		50
30 2018	C51900905	<b>STAGE E TIROCINI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		50
31 2017	C51900504	<b>ULTERIORI CONOSCENZE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30

32 2018	C51900906	<b>ULTERIORI CONOSCENZE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	36
33 2018	C51900907	<b>VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Francesco SAMA'	48
ore totali					1462

## Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
storico, politico-sociale	SPS/07 Sociologia generale	12	12	12 - 12
	SPS/04 Scienza politica <i>SCIENZA POLITICA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO I (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
statistico-economico	SECS-P/02 Politica economica <i>VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
	SECS-P/01 Economia politica <i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	INF/01 Informatica	8	8	8 - 8
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			72	72 - 72
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
socio-psicologico	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (2 anno) - 8 CFU -</i>			

economico aziendale	<i>obbl</i>	16	16	16 - 16
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno)</i>			
	<i>- 8 CFU - obbl</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>- obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo	24	24	24 - 24
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

**Totale attività caratterizzanti** 64 64 - 64

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/12 Diritto tributario			
	<i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 10</i>			
	<i>CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	18	18	18 - 18 min 18
	<i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			

**Totale attività Affini** 18 18 - 18

<b>Altre attività</b>		<b>CFU Rad</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 2
<b>Totale Altre Attività</b>		26	26 - 26

**CFU totali per il conseguimento del titolo 180**

**CFU totali inseriti**

180 180 - 180